



Ministero degli Affari Esteri

*Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles
Il Direttore*

- VISTO** il d.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'“Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la legge 22 dicembre 1990, n. 401, recante la “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero”;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri del 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero”;
- VISTO** il d.lgs. 15/12/2006, n. 307, recante “Riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli affari esteri”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, “Nuovo codice degli appalti”, recante la riforma del codice dei contratti pubblici, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;
- VISTO** il messaggio MAE0213894 del 21.11.2017 e preso atto delle raccomandazioni di cui al messaggio MAE0000425 del 2.01.2018 e delle istruzioni operative (versione aggiornata al 14.06.2022) relative alle procedure di scelta del contraente e all'esecuzione dei contratti da svolgersi all'estero;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30.12.2023 – suppl. ordinario n. 41;
- VISTA** la legge del 30 dicembre 2023 n. 213 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- VERIFICATI** nel Bilancio di previsione di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2024, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 4854/0172 del 05/09/2024, registrato dall'Ufficio Centrale di bilancio presso il MAECI al n. 2520 in data 03/10/2024 e così giunto a perfezionamento, con cui è stata disposta la nomina del Prof. Pierre Di Toro a Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura in Bruxelles ai sensi dell'art. 14, comma 6 della Legge 401/1990;
- VISTO** il D. lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", artt. 17, 28 e 29 che fra gli obblighi non delegabili del datore di lavoro prevede l'elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi inerenti al luogo di lavoro (DVR) oltre alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (RSPP);
- CONSIDERATO** che per il periodo 3.11.2023 - 31.10.2024 tale servizio è stato affidato alla ditta AF Consulting S.r.l. per un totale di 3.300,00 euro Iva esclusa (reg. contr. 24/2023 del 13.11.2023) nel quale erano ricompresi i servizi del RSPP, la redazione del DVR, tre sopralluoghi sul periodo, i costi di trasferta e quelli di formazione del personale dell'IIC;
- CONSIDERATO** che tale edificio necessita di continua manutenzione e che fra 2023 e 2024 è stato necessario intervenire per sanare infiltrazioni d'acqua dal tetto, il distacco di alcune parti della facciata e perdite sottopavimentali in corrispondenza di tubi di radiatori danneggiati dall'usura del tempo e che questo stato di cose incide anche con le misure legate alla prevenzione e alla sicurezza dei lavoratori;
- CONSIDERATO** che ulteriori questioni inerenti alla sicurezza sono state affrontate in parallelo anche dall'adiacente Consolato Generale che condivide il medesimo edificio;
- RITENUTO** logico affidare il ruolo di RSPP allo stesso tecnico che segue anche il Consolato Generale per centralizzare le decisioni che riguardano la sicurezza e ottimizzare alcuni dei costi di gestione legati alle trasferte;
- CONTATTATA** quindi la ditta AF Consulting s.r.l., per brevità AF, che si occupa anche dell'Ambasciata e della Rappresentanza UE a Bruxelles;
- OTTENUTO** un preventivo (prot. MAECI|2230150|26/11/2024|0001696-A) che fa stato di 3.840,00 euro e che include alcuni sopralluoghi da svolgersi periodicamente presso la Sede, in date da concordare;
- RITENUTO** infatti necessario aumentare il numero delle missioni annue del RSPP per garantire un maggior seguito degli interventi e delle migliorie, invece di limitarsi a un singolo sopralluogo;
- CONSIDERATO** che il suddetto preventivo non prevede aumenti, estendendosi per una durata di quattordici mesi, rispetto ai dodici mesi del precedente contratto;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi necessari per l'acquisizione del servizio in parola;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 50, comma b del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore della ditta **AF Consulting S.r.l.** (via Ronchi 34, 20134, Milano, P.IVA 08889650969) per affidamento di incarico di RSPP, aggiornamento del DVR, formazione generica e specifica dei lavoratori, spese di trasferta, che prevede anche lo svolgimento di alcune missioni, in numero non specificato e da concordare, volta per volta, con la ditta.

Art. 2

La spesa totale connessa è stimata in un massimo di 3.900,00 euro (tremilaottocentoquaranta/00), oneri fiscali esclusi, e che la cifra richiesta dalla ditta nel preventivo è di 3.840,00 euro (tremilaottocentoquaranta/00) da liquidare in tre rate da 1280,00 euro (milleduecentoottanta/00) ciascuna, ed è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio, in particolare al cap. *II.06 Sorveglianza e sicurezza* per l'esercizio finanziario 2025.

Art. 3

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la fornitura di servizi di cui all'art. 1 è stato acquisito il **CIG B475F95164**.

Art. 4

L'affidamento avviene tramite sottoscrizione della proposta contrattuale allegata alla presente

Art. 5

Il Responsabile unico del procedimento è l'Addetto culturale Salvatore Marfella che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, 26 novembre 2024

Il Direttore

Pierre Di Toro